# RIFIUTI PESCARA: M5S E ACU, “RACCOLTE MILLE FIRME CONTRO LA RACCOLTA PORTA A PORTA INDISCRIMINATA”

29 Marzo 2025



PESCARA – Ha raggiunto mille firme la petizione, lanciata 20 giorni fa da Acu (Associazione Consumatori Utenti) e Movimento 5 Stelle, contro l’estensione “indiscriminata” della raccolta dei rifiuti porta a porta a Pescara, “a conferma di un malcontento ormai impossibile da ignorare”. Lo dice il Movimento in una nota.

“Sono centinaia di cittadini che in queste settimane stanno manifestando il proprio dissenso verso un sistema che, invece di migliorare la gestione dei rifiuti, porta soltanto disagi, sporcizia per le strade e un aumento insostenibile della Tari di 600mila euro”, scrive nella nota il capogruppo M5S, Paolo Sola.

“Ma non ci fermiamo qui: la raccolta firme continuerà almeno per tutto il mese di aprile, con banchetti nelle piazze e la disponibilità di tante attività commerciali che hanno aderito a questa protesta, in cui alla rabbia di chi sta già subendo da mesi questo sistema inefficace a Pescara sud e Porta Nuova, si unisce la preoccupazione di chi teme di vedere ripetersi gli stessi disagi anche in centro”.

“L’obiettivo è raccogliere e accompagnare la voce dei cittadini fino al Consiglio Comunale straordinario aperto al pubblico, di cui abbiamo già chiesto la convocazione insieme ai colleghi della coalizione di centrosinistra. E chiariamo ancora una volta che la nostra battaglia non è contro la raccolta differenziata, ma contro l’imposizione di un sistema rigido e fallimentare che moltiplica i disagi invece di agevolare il corretto conferimento dei rifiuti. La nostra petizione non è solo una sterile protesta, ma una proposta concreta per riorganizzare il sistema di raccolta dei rifiuti in base alle diverse caratteristiche e densità abitative di ogni quartiere, con la regolamentazione di oasi ecologiche condominiali e l’implementazione delle oasi ecologiche informatizzate, accessibili solo ai residenti di ogni singolo quartiere per evitare abbandoni indiscriminati”.

Il Movimento 5 Stelle dà anche un’altra notizia. “Abbiamo depositato una richiesta di accesso agli atti ad Ambiente SpA per chiedere chiarezza su due punti fondamentali: i costi reali del sistema porta a porta, che pesano sulle tasche dei cittadini senza un servizio adeguato, e soprattutto le effettive modalità di smaltimento e riciclo dei rifiuti raccolti, perché non vorremmo che, da una parte si chiedesse ai cittadini di fare sforzi e sacrifici in nome di un incremento della raccolta differenziata, e dall’altra chi di dovere, alla fine della filiera, non provvedesse a garantire un corretto e virtuoso smaltimento dei rifiuti. Se venisse confermato che il riciclo non viene effettuato come previsto saremmo di fronte a una situazione gravissima. I cittadini meritano risposte, e noi non ci fermeremo finché non le otterremo”.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 25352 - P.IVA 01812410667
Direttore responsabile Bernardo Santilli